

Casse / 1. Analisi del portafoglio Epap, l'ente di previdenza pluricategoriale

# Per i geologi un restyling costoso

Profonda revisione del portafoglio e dei meccanismi di investimento con il supporto di un nuovo consulente finanziario. Uscita e rientro (stille porte girevoli) dai paesi emergenti con qualche conseguenza sui conti. E non da ultimo individuata anche la nuova banca depositaria (Bnp Paribas Securities Services). Queste le iniziative strategiche dell'ente di previdenza pluricategoriale (Epap) nel 2009, anno successivo alla pesante crisi dei mercati finanziari che si era già riflessa sui conti 2008, generando un disavanzo di 38,3 milioni. A Epap sono iscritti circa 25mila professionisti tra geologi, chimici, attuari e agronomi.

L'ente, con il supporto del nuovo consulente Sebastian Sckrikker (Link Institutional Advisory), ha provveduto a valorizzare alcuni investimenti, mantenendo però invariata l'asset allocation strategica (torta degli investimenti). In particolare è stato liquidato gran parte del portafoglio affidato in gestione attraverso fondi e gpf (gestioni patrimoniali in fondi): nell'ultimo trimestre 2009, sono state vendute anche alcune obbligazioni gestite direttamente dall'ente pensione.

## Patrimonio netto in calo

Effetti della rivoluzione di portafoglio? La revisione ha im-

## Ventisette milioni di perdite sulle vendite titoli assottigliano il patrimonio netto

pattato sul bilancio con un ulteriore deficit di 9,2 milioni che ha portato il patrimonio netto dell'ente a 3,6 milioni (dai 12,8 milioni di un anno prima). Ma il patrimonio netto avrebbe potuto assumere anche un valore negativo se non si fosse fatto ricorso a una rivalutazione di titoli per 7,1 milioni e a una riduzione del fondo svalutazione crediti per 7,4 milioni.

Epap, tra l'altro, ha aggiornato il valore dei titoli Lehman Brothers al 27% (4,23 milioni) della somma a suo tempo investita che ammontava a 15,7 milioni. Il presidente dell'ente pensione, Arcangelo Pirrello, a proposito dei titoli Lehman, fa sapere che «le valutazioni sul valore dei titoli vengono effettuate normalmente a fine anno. In ogni caso monitoriamo costantemente le, pur minime, oscillazioni di valore. In atto non ci risultano grandi variazioni rispetto al valore riportato». Quindi un controllo costante sulla posizione Leh-

man in portafoglio e non solo ma anche su tutti gli altri valori mobiliari.

## Cessioni e perdite

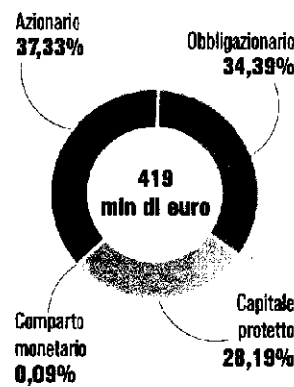
Come si è arrivati però, anche nel 2009, al disavanzo di bilancio? Dall'analisi della gestione, tra gli oneri emergono perdite su titoli per 27,3 milioni. Balza all'occhio, tra le vendite di titoli, le perdite relative agli investimenti in **Arca Azioni Paesi Emergenti** e **Black Rock Emerging Europe**, rispettivamente per 2,3 e 3,1 milioni. Curioso poi che, a partire dal mese di aprile 2010, come si legge nella relazione al bilancio, «il portafoglio si è gradualmente riosposto verso i mercati asiatici», nei quali rientrano anche alcuni paesi emergenti. Quindi, pare di capire, c'è stato un ritorno di fiamma sulle economie in via di sviluppo. Altre significative perdite si sono verificate con gli smobilizzi della **GP Banca Popolare di Sondrio OICR Immobiliari** (3,2 milioni di euro), **DWS Osteuropa** (3,3 milioni), **Fidelity Funds Italy** (2,3 milioni), **Morley UK equity Focus Fund** (2,1 milioni). «Abbiamo cambiato strategia - aggiunge Pirrello -. La cessione di tali titoli è stata decisa perché avevano superato una soglia di rischio che, in base ai nostri piani, non era più accettabile. Ecco il motivo di tali vendite».



Arcangelo Pirrello (presidente Epap)

## Il portafoglio

Come investono geologi e chimici, (2009)



## Come va il 2010

Per quanto riguarda il 2010, dall'ente fanno sapere che il rendimento da inizio anno al 31 ottobre è pari all'1,90%. Risultato, spiega Pirrello, che va letto «sempre in funzione dell'andamento non certo entusiasmante dei mercati. La configurazione del portafoglio nel 2010 si è mantenuta su livelli particolarmente prudentziali, sottopesando la componente azionaria che, come si sa, è la più rischiosa ma anche la più trainante».

## Critiche dai geologi

Continua intanto il carteggio tra Epap e il sindacato geologi liberi professionisti (Singeolp) presieduto da Giovanni Ventura. «Abbiamo chiesto l'accesso ai dati e alle delibere della cassa di previdenza ma da Epap ci hanno comunicato che, da parte nostra, non c'è un "interesse attuale, diretto e concreto" all'acquisizione di determinati documenti - afferma Ventura -. A questo punto intendiamo rivolgerci alla presidenza del Consiglio e in ultima istanza alla magistratura. Siamo iscritti all'Epap e abbiamo il diritto alla consultazione di delibere e documenti della nostra cassa di previdenza».

Vitaliano D'Angerio  
Maria Adelaide Marchesoni

© RIPRODUZIONE RISERVATA